

A.4. SCHEDA ALLEVAMENTO SUINI

MAIALE e CINGHIALE <i>I maiali ed i cinghiali sono gestiti come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività. In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali, a regime anche per orientamento. In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.</i>		
ORIENTAMENTO <i>(prevalente – una sola opzione, a regime un dettaglio per differente orientamento)</i>	MODALITÀ ALLEVAMENTO	ISCRIZIONE ANIMALI A LIBRO GENEALOGICO
NON DPA		
FAMILIARE		
DA RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> riproduzione ciclo aperto <input type="checkbox"/> riproduzione ciclo chiuso	<input type="checkbox"/> semibrado <input type="checkbox"/> stabulato o intensivo ○ tutto pieno /tutto vuoto <i>(caratteristica degli stabulati)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
PRODUZIONE DA INGRASSO <input type="checkbox"/> Ciclo completo <i>(tutte le fasi – svezzamento-magronaggio e finissaggio)</i> <input type="checkbox"/> Svezzamento <input type="checkbox"/> Magronaggio <input type="checkbox"/> Finissaggio		
STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI		
COLLEZIONE FAUNISTICA – giardino zoologico	<input type="checkbox"/> semibrado <input type="checkbox"/> stabulato o intensivo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
COLLEZIONE FAUNISTICA – diversa da giardino zoologico		
COLLEZIONE FAUNISTICA - rifugio per animali		
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento NON DPA – detenuti da privati cittadini presso le proprie residenze o abitazioni private fino ad un massimo di due suini e non è applicabile a rifugi per animali, né ad altre situazioni in cui gli animali sono tenuti per scopo ricreativo, dimostrativo, culturale e altro <i>(massimo 2 capi NON DPA e non adibiti a riproduzione)</i> • Orientamento familiare: suini detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato <i>(massimo 4 capi da ingrasso, esclusi verri e scrofe)</i> • Orientamento da riproduzione a ciclo aperto: suini destinati alla riproduzione. I nuovi nati possono essere destinati alla riproduzione o ingrasso e possono essere movimentati verso altri allevamenti o al macello. • Orientamento da riproduzione a ciclo chiuso: sono detenuti riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso e successiva destinazione alla macellazione 		

- **Orientamento da ingrasso:** sono detenuti suini nelle varie fasi di accrescimento con distinzione: ciclo completo (dallo svezzamento fino alla macellazione); svezzamento (o sito 2) o magronaggio (sono detenuti suini in accrescimento fino alla fine dello svezzamento o del magronaggio, destinati ad allevamenti da ingrasso o ad allevamenti da riproduzione); finissaggio o sito 3 (sono detenuti suini fino alla fine del ciclo produttivo, destinati esclusivamente al macello)
- **Orientamento "struttura faunistica venatoria per i cinghiali":** cinghiali detenuti, anche temporaneamente, in aree recintate degli Istituti Faunistici di cui alla Legge 221/2015 e s.m.i.
- **Orientamento "collezione faunistica":** suini detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività:
 - A - Giardino Zoologico
 - B – Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico
 - C – Rifugio per animali.

La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

MODALITA' DI ALLEVAMENTO:

Semibrado: animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente;

Stabulato o intensivo: animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati

CATEGORIE (da Dlgs 122/2011 – con semplificazioni)	CARATTERISTICHE
LATTONZOLO	Suino maschio o femmina, dalla nascita ai 28 giorni di età (svezzamento)
SUINETTO	Suino maschio o femmina dai 28 giorni ai 70 giorni di età (<i>10 settimane</i>)
MAGRONE	Maschio o femmina dai 70 giorni di età fino al momento del passaggio alla categoria scrofa, verro o grasso
SCROFA	Femmina adibita alla riproduzione dopo il primo parto.
VERRO	Maschio adulto (dall'anno di età) adibito alla riproduzione
GRASSO	Maschio adulto castrato e femmina adulta non adibita alla riproduzione

Luogo _____ Data _____

Firma _____